

TESTO RIFORMULATO DALLA VII COMMISSIONE CONSILIARE

Mozione n. 50

Oggetto: “In merito a varie problematiche legate al sottoattraversamento di Firenze della linea ferroviaria Alta Velocità”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

RICHIAMATE le deliberazioni GR n. 221 del 01.03.1999, n.1073 del 20.10.2003 e n.1136 del 03.11.2003, relative alle determinazioni della Regione Toscana per la partecipazione alle due Conferenze di Servizi indette dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per l’approvazione dei progetti relativi al “passante ferroviario A.V. e connessi interventi di stazione sotterranea e di superficie , viabilità connessa e nuove fermate metropolitane” e alla “nuova Stazione AV di Firenze sulla Linea ferroviaria Alta Velocità – Nodo ferroviario di Firenze”, rispettivamente concluse nelle sedute del 03.03.1999 e del 23.12.2003;

RICORDATO che il progetto di sottoattraversamento ferroviario di Firenze per la linea dell’Alta velocità prevede la realizzazione di una galleria a doppia canna lunga circa 7 chilometri tra Castello e Firenze Campo Marte, opera che, passando, indicativamente, sotto i viali di circonvallazione, interesserà le aree di *sedime* di quartieri residenziali e direzionali e lambirà la Fortezza da Basso;

SOTTOLINEATO che, lungi dal voler ostacolare o annullare il necessario intervento sul nodo di Firenze ma, al contrario, per qualificare la valenza e la significatività dell’Alta Velocità, appare necessario operare nella maggior sicurezza ambientale e con costi e tempi tecnici significativamente ridotti;

RIBADITO che in ogni caso risulti necessario approntare, stante la grande delicatezza e complessità dei lavori, in un’area fortemente urbanizzata e di grande valore, qual è quella della città di Firenze, strumenti efficaci e costanti di verifica e monitoraggio dei progetti, delle modalità realizzative, degli accertamenti *ante-operam*, delle valutazioni degli impatti ambientali, della gestione dei cantieri e delle problematiche ad essi connesse;

PRESO ATTO che in sede di Conferenza di Servizi sul progetto preliminare relativo al “collegamento con servizio spola tra Santa Maria Novella e Stazione AV area Belfiore e implementazione del servizio metropolitano regionale”, tenutasi a Roma in data 16 marzo e 6 maggio 2010, le Amministrazioni ed Enti competenti si sarebbero “espressi con pareri favorevoli ed indicazioni” per il successivo sviluppo del progetto preliminare;

CONDIVISE le richieste formulate in tale sede dalla Regione e dagli Enti locali che “il collegamento spola tra la Stazione di Santa Maria Novella e la Stazione AV in area Belfiore, quale elemento fondamentale di raccordo fra le due stazioni ricadente in ambito ferroviario, debba essere gestito tramite FS e che comunque gli oneri debbano essere ricompresi in quelli generali di gestione del complesso nuova stazione AV/Santa Maria Novella”;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi presso il Governo nazionale affinché l’Osservatorio Ambientale per il Nodo di Firenze sia immediatamente rinnovato, in modo da consentirgli di essere nel pieno delle proprie funzioni, stante la complessità e la delicatezza dei lavori, che richiedono la massima vigilanza e una tempestiva verifica al fine di assicurare un’adeguata tutela ambientale alle aree interessate;
- a supportare la presenza della Regione Toscana all’interno dell’Osservatorio Ambientale Nazionale, dotandosi di un’adeguata e specifica struttura tecnico-amministrativa, che possa essere per il proprio rappresentante un riferimento e un sostegno tecnico in ordine alle problematiche ambientali e connesse all’andamento dei lavori;

- a fornire al Consiglio regionale periodici aggiornamenti, a cadenza almeno trimestrale, circa l'andamento dei lavori e le problematiche connesse;
- ad assicurare la massima trasparenza e le massime garanzie in merito ai rischi di danneggiamento degli immobili presenti nelle zone soggette ad escavazione e ad esigere un più ampio e dettagliato elenco degli immobili potenzialmente impattabili dei lavori di scavo, per i quali richiedere la predisposizione obbligatoria di "testimoniali di stato";
- a condizionare l'assenso al progetto di collegamento con servizio spola tra la Stazione Santa Maria Novella e la Stazione AV area Belfiore alla previsione di idonee caratteristiche trasportistiche per quanto attiene la capacità oraria di trasporto (fra i 3000 e i 5000 passeggeri/ora), i tempi di percorrenza -inclusa la fermata intermedia- compresi fra i 5 e i 7 minuti e comunque con una cadenza idonea a garantire un trasporto dei passeggeri senza significativi tempi di attesa (non oltre i 15/20 minuti).